



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 13/06/2016		Atto n. 17
Oggetto:	CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE DEL TIRINO - GIACIMENTO ENERGETICO . ACQUA BENE PUBBLICO DI SERVIZIO DELLO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI	

L'anno DUEMILASEDICI, del mese di GIUGNO, il giorno TREDICI, con inizio alle ore 17:00 nella sala delle adunanze del Consiglio del Comune di Bussi. Alla seduta di prima convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello risulta quanto segue:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	LAGATTA SALVATORE	SINDACO	Presente
2	DI CARLO SONIA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
3	LANEVE DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
4	SALVATORE PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL ROSSI SONIA	CONSIGLIERE	Assente
6	NAVARRA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
7	TRABUCCO CINZIA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 6 - Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza della seduta il SIG. LAGATTA SALVATORE nella sua qualità di SINDACO. Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Bussi Sul Tirino, lì 13-06-2016</p> <p align="center">IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to ARCH. MELCHIORRE ANGELO</p>	<p>Non necessita parere di regolarità contabile.</p> <p>Bussi Sul Tirino, lì</p> <p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>
---	--

Il Sindaco illustra la proposta deliberativa in oggetto

I Consiglieri Navarra e Trabucco, chiedono il rinvio della presente delibera, in quanto da un articolo apparso sul quotidiano Abruzzo Web ,il Presidente della Regione ha ipotizzato una possibile relazione alla problematica della reindustrializzazione

Il Sindaco dichiara che il testo del messaggio riportato nell'articolo, è stato concordato insieme al Presidente della Regione.

Dichiara inoltre che l'argomento può essere discusso tranquillamente nell'odierna seduta di Consiglio Comunale e che la delibera che viene posta oggi in discussione , darà la possibilità a tutte le aziende che vorrebbero investire nel territorio di Bussi di poter utilizzare la risorsa idrica del fiume Tirino;

Interviene il Consigliere Navarra, il quale dà lettura della dichiarazione di voto che verrà trasmessa al Segretario Comunale per essere allegata al presente atto.

Non essendoci altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Ø Già dai primi decenni del novecento Bussi sul Tirino era considerata la prima città operaia abruzzese. Gli albori dell'insediamento industriale nella valle di Bussi, sulle sponde del fiume Tirino,risalgono al 1898 quando, la società Franco-Svizzera "Elettrochimica Volta" iniziò i rilievi per la derivazione del fiume Tirino per le centrali idroelettriche per ottenere energia con la quale realizzare impianti elettrochimici e produrre prodotti chimici di base.

ATTESO che attualmente nel polo chimico di Bussi operano 4 aziende:

- SOLVAY che opera nel settori chimico-farmaceutico;
- CENTRALE TURBOGAS TERMOELETTRICA EDISON: centrale a ciclo combinato con una potenza elettricacomplexsiva di circa 125 MW;
- SILISYAMONT che produce e vende tutta la gamma di silice micronizzata.
- ISAGRO che produce prevalentemente fungicidi, ma anche erbicidi, insetticidi, fitoregolatori ,biostimolanti, trappole e feromoni.

CHE le derivazioni che utilizzano l'acqua del fiume Tirino nel Comune di Bussi sul

Tirino comportano un prelievo, per il solo uso industriale, pari a 25.380 l/s ed un prelievo da parte di piscicoltura di 10.210 l/s.

CHE il prelievo dal Tirino Inferiore è regolato dal Disciplinare del Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per l'Abruzzo per una portata massima di 3.5 m³/s ed una portata media di 3 m³/s, che rappresenta circa il 40% della portata media del Tirino inferiore, mentre il prelievo dal Tirino Medio avviene tramite derivazione della condotta forzata dall'impianto idroelettrico SOLVAY, denominato Tirino Medio, con concessione cointestata con la società Ausimont (oggi SOLVAY) dal 20/10/94.

(FONTE – STUDIO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA-AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME ATERNO-PESCARA - INTERVENTI PER L'EMERGENZA IDRICA - Realizzazione campo pozzi e potenziamento adduttrice nel territorio di Bussi sul Tirino (Provincia di Pescara)

CHE in data 01 Febbraio 2015 è stata avviata una richiesta alla Regione Abruzzo per una ulteriore "NUOVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DEL TIRINO PER USO IDROELETTRICO" per 1.520 l/s che prevede l'impiego di una turbina a forza idraulica di tipo Francis da alloggiarsi nell'area dello stabilimento Solvay Chimica Bussi S.p.A. all'interno della centrale idroelettrica esistente alimentata mediante una tubazione di raccordo allacciata alle condotte esistenti

CONSIDERATO CHE:

Ø Nella seduta del Consiglio Regionale Abruzzo del 17 novembre 2009 è stato approvato all'unanimità un Ordine del Giorno avente ad oggetto "PROBLEMATICHE DEL POLO CHIMICO DI BUSSI SUL TIRINO – PROVVEDIMENTI".

Tra gli impegni assegnati al Presidente della Giunta Regionale ai punti **6** e **7** vi erano quelli di :

6) verificare i permessi e le autorizzazioni Solvay per lo sfruttamento delle acque, prevedendo la loro revoca a fronte di una riaffermata decisione di chiusura del sito;

7) verificare il contenuto dell'accordo di programma sottoscritto a luglio 2007 con il Ministero dell'ambiente, accordo che ha consentito alla Solvay di avere

notevoli finanziamenti pubblici per la realizzazione di un impianto di cloro e soda con celle a membrana, che avrebbe dovuto garantire l'occupazione di venticinque o trenta lavoratori e che invece, con l'apertura dell'ultima mobilità, scenderebbero a diciotto;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2010), coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2011, n. 10 (Milleproroghe) è stato stabilito che ...” 3-octies. Al fine di contribuire alla ripresa economica e occupazionale delle zone colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009, di cui al capo III del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, il Commissario delegato di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2007, n. 3614, provvede, entro il 30 giugno 2011, ad avviare la bonifica del sito d'interesse nazionale di «Bussi sul Tirino», come individuato e perimetrato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 maggio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 24 luglio 2008. Le opere e gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dovranno essere prioritariamente attuati sulle aree industriali dismesse e siti limitrofi, al fine di consentirne la reindustrializzazione. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma, nel limite di 15 milioni di euro per l'anno 2011, 20 milioni di euro per l'anno 2012 e 15 milioni di euro per l'anno 2013, si provvede a valere sulle risorse di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.”

ATTESO che questa Amministrazione comunale ha promosso un Avviso Pubblico pubblicato all'Albo Pretorio on-line in data ..09.2013, finalizzato a selezionare eventuali Manifestazioni di Interesse in merito alla reindustrializzazione del sito industriale, a seguito del quale sono pervenute al Comune di Bussi numerose proposte di insediamento produttivo (N. 22);

RICHIAMATA la Deliberazione consiliare n. 9 del 30.04.2014, esecutiva con la quale venivano approvati all'unanimità i criteri per scegliere le Aziende da insediare nel sito industriale di Bussi, come di seguito indicati:

- Assicurazione di continuità produttiva e occupazionale delle attività industriali esistenti, supportata da progetti di innovazione tecnologica di prodotto e/o processo produttivo in grado di garantire e sviluppare nel tempo un'occupazione qualificata;
- Riutilizzo delle aree inattive per nuove iniziative industriali compatibili e capaci di creare nuova occupazione qualificata, duratura e stabile;
- Disponibilità a monitorare e valutare le istanze sociali alla luce di nuovi investimenti industriali, riconversioni produttive, da effettuarsi sul territorio di Bussi;
- Processi produttivi anche attraverso l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
- Le attività produttive interessate devono svolgere la propria azione in condizioni di compatibilità con l'ambiente e la salute dei cittadini;

ATTESO che in data 17 Luglio 2015, a conclusione dell'iter di individuazione delle Aziende che avevano manifestato interesse ad investire nel Sito Solvay, il Consiglio Comunale di Bussi sul Tirino con Deliberazione n. 12 del 17.07.2015 ha individuato il Gruppo Uniholding-Unichimica quale soggetto avente i requisiti richiesti nella citata Delibera del 30 Aprile 2014;

ATTESO che in data 28 luglio 2015 la Società Solvay, con lettera inviata a tutte le Istituzioni coinvolte, dichiara che qualora non si addivenisse ad un accordo entro il 31 ottobre 2015, la stessa a partire dal mese di novembre si riteneva libera di assumere qualsiasi iniziativa in modo privato, senza sentirsi più legata al percorso stabilito fino a quel momento con le istituzioni interessate;

DATO ATTO che al fine di assumere le determinazioni necessarie a definire l'iter amministrativo volto alla bonifica e reindustrializzazione del sito industriale, anche in considerazione della predetta nota della Soc. Solvay, veniva convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 30 ottobre 2015, ma tale Conferenza si concludeva con un nulla di fatto per l'assenza del Ministero dell'Ambiente e della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che a partire da tale data veniva avviato un nuovo percorso istruttorio volto ad aderire alle osservazioni prescritte dal Ministero dell'Ambiente e che tale attività si è concretizzata con la convocazione di un tavolo tecnico in data 21 marzo 2016 finalizzato alla stesura di un Accordo di Programma tra tutti gli Enti interessati e che successivamente, veniva elaborata una nuova bozza di Accordo di Programma inviato dalla Regione Abruzzo a tutti gli Enti interessati ed alle Società Solvay e UNIHLODING, stabilendo la data del 23 maggio 2016 per lo svolgimento di un incontro tecnico finalizzato alla predisposizione della bozza definitiva del predetto Accordi di Programma;

CONSTATO che nell'incontro tenutosi a Pescara in data 23 maggio 2016 la Soc. SOLVAY ha dichiarato di voler abbandonare il Sito di Bussi dichiarandolo non più strategico e di essere già avanti nelle trattative per la cessione dei suoi impianti a soggetto privato diverso da quello individuato da questa Amministrazione comunale a seguito del sopra richiamato Avviso Pubblico e deliberazione consiliare n. 12 del 17.07.2015;

CONSIDERATO che l'acqua nelle fonti normative è considerato bene pubblico;

VISTO:

Øil R.D. 1775 del 1933 e s.m.i. , Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;

Øla Legge 15 marzo 1997, n° 59 – Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Øil Decreto Lgs. 31 marzo 1998 n° 112 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e ad altri Enti Locali”, in particolare l'art. 89 comma 1 lettera i) che conferisce alle Regioni ed agli enti locali le funzioni relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, utilizzazione delle acque sotterranee,

alla tutela del sistema idrico sotterraneo, nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi;

ØIL Decreto n. 3/Reg. del 13 agosto 2007 che reca “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca di acque sotterranee, che all'art. 9 individua l'Autorità Concedente ed il Servizio Procedente, preposti per i procedimenti concessori delle derivazioni d'acqua, negli Uffici Regionali.

VISTO il D.lgs 16 marzo 1999 n.79 chiamato anche “Decreto Bersani”, con il quale è stato attuato la Direttiva 96/92/CE sulla liberalizzazione del mercato elettrico ed è fondamentale per quanto riguarda le concessioni idroelettriche, ed in particolare l'art. 12 al comma 1, modificato dall'art. 37 co. 4 del D.L. n. 83/2012 convertito con legge n. 134/2012, il quale obbliga le *“Regioni ed e le Province autonome, cinque anni prima dello scadere di una concessione di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico e nei casi di decadenza, rinuncia e revoca, fermo restando quanto previsto dal comma 4, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, indicano una gara ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente e dei principi fondamentali di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, trasparenza, non discriminazione e assenza di conflitto di interesse, per l'attribuzione a titolo oneroso della concessione per un periodo di durata da venti anni fino ad un massimo di trenta anni,.....Per le concessioni già scadute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e per quelle in scadenza successivamente a tale data ed entro il 31 dicembre 2017, per le quali non è tecnicamente applicabile il periodo di cinque anni di cui al primo periodo del presente comma, le vregioni e le province autonome indicano la gara entro due anni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 2 e la nuova concessione decorre dal termine del quinto anno successivo alla scadenza originaria e comunque non oltre il 31 dicembre 2017”;*

ASCOLTATA la dichiarazione pubblica del Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'ALFONSO del 26 maggio 2016 di un suo impegno affinché **”.... il giacimento energetico sia nelle disponibilità del Comune di Bussi e lo renda accordatamente e programmaticamente al servizio di chi viene a fare investimenti, in una declaratoria amministrativa che la legge e i precedenti vi consentono...”**.

VISTO Il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i e preso atto del parere del Responsabile del Responsabile del Servizio Tecnico, acquisito ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n° 267/2000;

Con votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n° 6 Voti favorevoli n° 6 - Voti Contrari n° 2 (Navarra e Trabucco) Astenuti 0

DELIBERA

1. Le premesse si intendono interamente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI Considerare** il GIACIMENTO ENERGETICO ACQUA DEL TIRINO UN BENE PUBBLICO AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO DELLA COMUNITA';
3. **DI Demandare** al Sindaco la richiesta alla Regione ABRUZZO che per le CONCESSIONI DI DERIVAZIONE ACQUA del "Tirino Medio" e del "Tirino Inferiore" venga definitivamente superato il regime di proroga di assegnazione provvisoria ai soggetti privati attualmente titolari che non presentino rinnovate garanzie e opportunità per lo sviluppo del territorio e delle comunità che ivi risiedono;
4. **DI Demandare** al Sindaco la richiesta a Regione Abruzzo dell'attribuzione della titolarità all'ENTE COMUNE di BUSSI sul TIRINO delle CONCESSIONI DI DERIVAZIONE ACQUA del "Tirino Medio" e del "Tirino Inferiore";
5. **DI STATUIRE** il principio che il COMUNE di Bussi, acquisita la titolarità delle concessioni di acqua, metterà a disposizione, di volta in volta, tale risorsa energetica accordatamente e programmaticamente al servizio delle realtà produttive esistenti e di chi intenderà effettuare investimenti sul territorio comunale in grado di garantire l'interesse della propria comunità in termini di opportunità occupazionali e di nuovo sviluppo;
6. **DI Impegnare** il Comune di Bussi alla difesa e al rispetto del Fiume Tirino garantendo, sia in caso di utilizzo diretto che indiretto, il rispetto del DMV (Deflusso Minimo Vitale), il deflusso che in un corso d'acqua deve essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati.
7. **DI Inviare** la presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale e all'indirizzo dei Competenti Uffici della Regione Abruzzo.
8. **DI Invitare** altresì il Sindaco a tenere costantemente informato il Consiglio Comunale su tutte le tematiche affrontate.

La seduta termina alle ore 20,00

-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. LAGATTA SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- venga posto in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune e ivi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 01-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 2009 n. 69) e inviata ai Capigruppo Consiliari il 01-07-2016.

Bussi Sul Tirino, li 01-07-2016

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to MELCHIORRE NADIA

Il sottoscritto Segretario Generale

DICHIARA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10-07-2016 per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 10-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bussi Sul Tirino, li 01-07-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA